

La storia in piazza, edizione 2014 – Le immagini CISEI

Anche CISEI ha partecipato all'edizione 2014 de "La storia in piazza", dedicata quest'anno ai tempi del cibo e organizzata a Palazzo Ducale dal 10 al 13 aprile scorso.

Il Centro Internazionale Studi Emigrazione ha allestito una consolle ad hoc negli spazi dell'iniziativa attraverso la quale ha proposto ai visitatori una galleria di immagini storiche di italiani impegnati all'estero in attività legate al cibo e all'alimentazione, spesso il primo tassello di una lunga e proficua storia imprenditoriale.



Alcune di queste immagini sono visibili sul sito CISEI al link <http://www.ciseionline.it/2012/storia.asp?foto=04> e raccontano di piccole botteghe e altri esercizi commerciali legati al settore alimentare, dalla frutta ai gelati, dal vino alle conserve, lunghe tavolate in compagnia, momenti di vita rurale degli italiani all'estero, emigrati in Nord e Sud America. Le fotografie sono tratte dall'Archivio Ligure di Storia Popolare e dalla mostra "From Italy to California. La nostra strada", Genova 2005.

INIZIATIVE

2

•Italia "porto di mare": migrazioni e lavoro tra storia e attualità

3

•Gemellaggio Bogliasco – Chivilcoy

LIBRI

4

•1914. L' esposizione Internazionale di Genova. Il futuro nella storia

5

•Il Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo

6

•La terra ritrovata. Storiografia e memoria della prima immigrazione italiana in Brasile

7

•Donna Gabaccia a Genova

Italia “porto di mare”: migrazioni e lavoro tra storia e attualità

Mobilità e lavoro. A questi temi è stata dedicata la giornata di studi **Italia “porto di mare”: migrazioni e lavoro tra storia e attualità**, organizzata da CISEI insieme al Centro Studi Medi – Migrazioni nel Mediterraneo. L'appuntamento ha avuto luogo giovedì 29 maggio alle ore 15,00 a Palazzo S. Giorgio a Genova.

“Questa iniziativa - spiega **Fabio Capocaccia, presidente CISEI** - è stata Pensata dai nostri due Centri di ricerca come un'occasione per fornire, e non solo agli addetti ai lavori, alcuni interessanti spunti di riflessione anche sulle dimensioni e la complessità dei fenomeni di mobilità attuali”.

“Il binomio migrazione-lavoro è un tema di straordinaria attualità, ma che a ben vedere ha caratterizzato la storia dell'Italia contemporanea a partire dai consistenti flussi migratori in partenza dal Paese dalla fine dell'Ottocento – spiega **Andrea Torre, Centro Studi Medi** - . Negli ultimi anni in Italia si è assistito a fenomeni di immigrazione che hanno fornito manodopera in settori determinanti dell'economia e nello stesso tempo hanno creato occasioni di lavoro ad un numero sempre maggiore di persone che lasciano famiglie, Paesi e consuetudini per andare a lavorare all'estero”.

CISEI ha organizzato questa iniziativa con la collaborazione di Autorità Portuale di Genova, Mu.MA Museo del Mare e delle Migrazioni, CGIL-CISL-UIL. Questo il programma della giornata:

Saluti delle Autorità, Presentazione della giornata: Fabio Capocaccia (CISEI Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana); **Andrea Torre** (Centro Studi Medi – Migrazioni nel Mediterraneo)

Lavoratori in partenza - Presiede e modera **Chiara Vangelista** (Università degli Studi di Genova); **Fulvia Zega** (Associazione internazionale AREIA) - **Professori in bilico. Insegnanti italiani a São Paulo nella prima metà del Novecento**; **Alvise del Prà** (Centro Altreitalia Torino) - **Le mobilità italiane nel XXI secolo**

Lavoratori in arrivo - Presiede e modera **Maurizio Ambrosini** (Università degli Studi di Milano e Centro Studi Medi); **Maurizio Avola** (Università degli Studi di Catania) - **Immigrazione e lavoro nell'Italia contemporanea: oltre i paradossi e le retoriche**; **Andrea Torre** (Centro Studi Medi) - **Il lavoro dei migranti a Genova. Evoluzione e prospettive.**



Gemellaggio Bogliasco - Chivilcoy (Argentina) - Associazione Sessarego nel mondo

Iniziativa organizzata dall'Associazione "Sessarego nel mondo" dal 19 al 27 agosto nel Comune argentino.

"L'organizzazione da parecchi anni si occupa di ricercare nel mondo i discendenti degli emigranti originari dell'omonimo borgo di Sessarego nel Comune di Bogliasco, aiutandoli a ricostruire le storie delle loro famiglie - dichiara Luca Sessarego, fondatore dell'Associazione - , componendo i rispettivi alberi genealogici, ricercando negli archivi del paese la documentazione relativa agli antenati che lasciarono il borgo e organizzando riunioni ed incontri a Sessarego e nel mondo allo scopo di far conoscere a tutte queste persone il loro luogo d'origine".

Una delegazione guidata dal Sindaco di Bogliasco Luca Pastorino con persone di Sessarego e Bogliasco si recherà in Argentina dal 19 al 27 agosto 2014 per celebrare personalmente il gemellaggio a Chivilcoy, luogo in cui la delegazione si fermerà per due giornate dense di attività e celebrazioni, tra cui l'intitolazione di una via "Calle Sessarego de Bogliasco, pueblo de Italia" nella stessa Chivilcoy. L'evento vedrà la partecipazione di discendenti di molti "Sessarego" provenienti da tutta l'Argentina, oltre che da Cile, Peru e altri paesi limitrofi. Le giornate principali dedicate al gemellaggio nella città di Chivilcoy saranno così strutturate:

VENERDÌ 22 AGOSTO 2014

- Al mattino presto viaggio da Buenos Aires a Chivilcoy, pranzo a Chivilcoy; al pomeriggio visita della città, cena e pernottamento a Chivilcoy

SABATO 23 AGOSTO 2014

- Al mattino: firma dell'atto ufficiale nel Comune di Chivilcoy, Consegna da parte del Sindaco di Bogliasco di una targa ricordo, intitolazione della calle Sessarego de Bogliasco, pueblo de Italia, inaugurazione della Mostra sugli emigranti "Sessarego" a Chivilcoy, pranzo nella fattoria El Fogón e giornata nel campo alla scoperta delle tradizioni e del folclore dei gauchos, partecipazione dei Porta Cristos Genoveses di Buenos Aires con un Cristo processionale. - Ore 19 Messa nella Parrocchia di Chivilcoy - Cena e pernottamento a Chivilcoy



1914. L' esposizione Internazionale di Genova. Il futuro nella storia.

Il libro di Massimo Minella, giornalista de La Repubblica

Nella ricorrenza del centenario, giunge in libreria "1914 l'Esposizione Internazionale di Genova. Il futuro nella storia di Massimo Minella (De Ferrari editore).

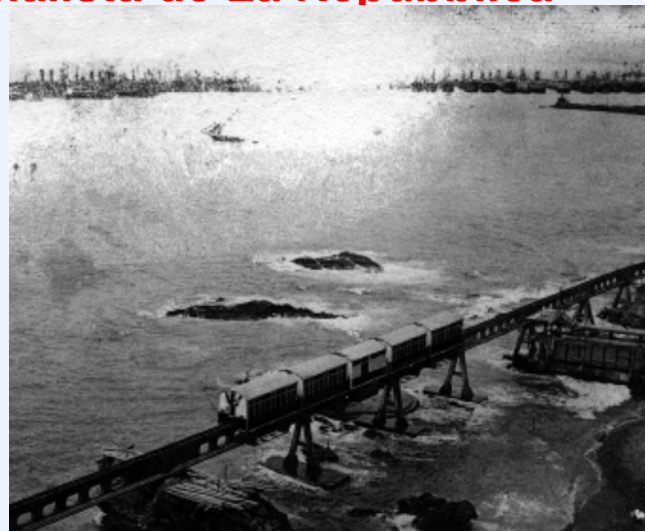
Il libro ricostruisce una interessante e sorprendente realizzazione a Genova alla vigilia della Prima Guerra Mondiale, tema al quale l'anno prossimo CISEI dedicherà parte della sua attività.

"Ripensare il futuro - scrive Minella, giornalista di Repubblica dall'evidente vocazione per la storiografia industriale, tra gli altri suoi interessi culturali e letterari - . Coniugarlo secondo nuovi schemi, attingendo alla storia di questa città. Operazione difficile, ma stimolante. Il passato, insomma, come chiave di lettura per individuare quei punti di forza su cui far leva per lo sviluppo.

Un secolo fa, per chi crede che certi numeri abbiano ancora un senso, Genova ospitava un'Esposizione Universale.

Oggi, a un anno dall'Expo 2015 di Milano, quando gli occhi del mondo si poseranno su questo evento, diventa doveroso rivolgere uno sguardo all'operazione che Genova realizzò allora".

Non tanto per un intento nostalgico, quanto con il desiderio di riscoprire ciò che di innovativo, affascinante, curioso quell'evento seppe mostrare al mondo allora conosciuto".



Il Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo

Lo scorso 11 giugno, presso The Church Palace (Domus Mariae) a Roma, è stato presentato il Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo, edizioni Fondazione Migrantes.

L'opera è curata da Tiziana Grassi, Enzo Caffarelli, Mina Cappussi, Delfina Licata e Gian Carlo Perego. Il volume si articola in 1.500 pagine con 700 lemmi-articoli e 160 box di approfondimento, 17 appendici monotematiche, 500 illustrazioni a colori e in bianco e nero.

È frutto del lavoro di 168 autori, per lo più docenti universitari e rappresentanti di istituzioni e associazioni impegnate nell'ambito delle migrazioni italiane all'estero, supervisionati da un consiglio scientifico di 50 esperti che rappresentano l'Italia e numerose altre nazioni.

Sul sito di CISEI, che presto presenterà il volume al pubblico genovese, diversi documenti di approfondimento per conoscere meglio quest'opera.

[Intervista a Tiziana Grassi](#)

[Video della presentazione del volume](#)

[Videocomposizione di immagini tratte dal volume](#)



La terra ritrovata. Storiografia e memoria della prima immigrazione italiana in Brasile

"La terra ritrovata", di Emilio Franzina, fa parte della collana "Dal porto al mondo", promossa da CISEI e verrà presentato al pubblico genovese il prossimo autunno con un'iniziativa ad hoc organizzata dal Centro. Questa collana, che ha preso avvio nel 2005 seguendo le orme di De Amicis *Sull'Oceano*, arriva oggi al traguardo del sesto volume dopo aver accompagnato la nascita e la crescita del Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana.

"Nel nostro progetto l'attenzione ai documenti di scrittura dei protagonisti si intreccia con messe a punto saggistiche capaci di fornire adeguati quadri di riferimento alle narrazioni – dichiara Antonio Gibelli, presidente Comitato Scientifico CISEI e direttore della collana - . In questo caso torna a proporsi la firma di Emilio Franzina, uno dei maggiori esperti e dei più brillanti studiosi in argomento, già autore di uno dei volumi della collana. Con le sue pagine si arricchisce ulteriormente il capitolo dei rapporti tra Italia e America Latina, in particolare con le terre brasiliane, che ha costituito e costituisce uno dei fili conduttori del lavoro di ricerca e di raccolta dati del CISEI".

Nella seconda metà dell'Ottocento gli italiani raggiungono il Brasile attraverso una "rete" di agenzie e spedizioni, capace di generare un importante giro d'affari di cui si alimentano le fortune, spesso alterne, di avventurieri e mediatori.

Gli italiani emigrano secondo "modelli" che - anche nel modo stesso di emigrare si distinguono da altri e danno vita a una mitologia propria, intessuta di fatti ogni volta singolari e spesso simili gli uni agli altri.

I saggi e le ricerche raccolti ne "La terra ritrovata" tracciano un bilancio approfondito e coerente degli studi italiani su storia, storiografia e memoria della prima emigrazione agricola in Brasile.



Donna Gabaccia a Genova

Il 17 giugno scorso si è tenuto presso l'aula magna della Scuola di Scienze umanistiche dell'Università di Genova in via Balbi 2 il seminario "Beyond the Feminization of Migration. Insights from Gender Studies and Empirical Social Science", a cura della Professoressa Donna R. Gabaccia dell'Università di Toronto Scarborough. L'Organizzazione scientifica è stata curata da Francesco Cassata e Ferdinando Fasce del Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, Geografia dell'Università di Genova.

Lo stereotipo di una migrazione di carattere prevalentemente maschile viene ribaltato, a partire da un'inchiesta del New York Times del 1985: solo un terzo degli immigrati negli Stati Uniti sono uomini. Il dato è stato più volte analizzato in termini allarmistici: le donne migranti sono state viste come delle semplici vittime. Donna Gabaccia ha suggerito di guardare alle cose da un'altra prospettiva: in primo luogo il gender balance, il rapporto quantitativo fra i generi, nella storia delle migrazioni è più marcato di quanto non si creda, procede per successive ondate ed è legato alla relazione fra l'impatto del genere sulle migrazioni e quello delle migrazioni sul genere. Ecco che allora, attraverso un'enorme rielaborazione dei dati lungo l'intero Novecento, Gabaccia scopre che, contrariamente a quanto affermato dal New York Times nel 1985, negli Stati Uniti donne e ragazze rappresentano oltre il 50% degli immigrati non improvvisamente, a metà anni Ottanta, ma in maniera intermittente già dagli anni Trenta. Lo stesso è accaduto nel mondo dal 1960 in poi.



Visita il nostro profilo su Facebook, potrai dialogare con noi e i nostri amici.

[Profilo Cisei su Facebook](#)



Visita il nostro profilo su Twitter, potrai conoscere in anteprima le nostre iniziative.

[Profilo Cisei su Twitter](#)



Visita il nostro canale You Tube, potrai rivedere alcune delle nostre iniziative.

[Canale Cisei su You Tube](#)

Diventa Amico del Cisei

Se sei interessato ad approfondire i temi dell'emigrazione italiana nel mondo e desideri che l'attività del CISEI prosegua con la ricerca dei nomi degli italiani partiti verso il resto del mondo, attraverso la raccolta di documenti, foto, lettere, film, racconti di vita e quanto altro possa riguardare lo studio e la divulgazione del tema migratorio con l'organizzazione di eventi, convegni, giornate di studio, pubblicazione di libri, ti chiediamo di seguirci nel nostro lavoro

Perché?

CISEI è una struttura relativamente giovane, costituita nel 2006, quindi da poco meno di cinque anni, sotto forma di Associazione con contributo annuo da parte dei soci fondatori, che sono Enti pubblici.

Con un bilancio annuo, finora, di meno di 40.000€ di contributi, e con il prezioso supporto della Compagnia di San Paolo, siamo riusciti con grandi difficoltà, ma con grande entusiasmo e con molto volontariato da parte nostra, ad avviare una collana di pubblicazioni, "dal Porto al Mondo", giunta al sesto titolo.

Una rete di attività, rapporti scientifici, biblioteca, collaborazioni internazionali finalizzate a tenere viva in Italia la cultura dell'emigrazione. Un archivio informatizzato con i nomi e i dati degli emigrati italiani

Per proseguire, abbiamo bisogno di più risorse, di conoscenze, di capacità, e non ultimo di tipo economico. Nel quadro attuale è impensabile chiedere maggiori contributi ai soci pubblici. La Compagnia di San Paolo, che speriamo continui a sostenerci almeno nel breve, ci ha esplicitamente chiesto di dimostrare una capacità di autofinanziamento a regime. Pensiamo quindi di provare a costituire una comunità di intenti via web costituita da tutti coloro, appassionati o discendenti di emigrati, che in Italia o all'estero si riconoscano negli obiettivi che guidano il nostro lavoro

Come?

Puoi scegliere di diventare:

Amico con una donazione da 15 euro

Amico sostenitore con una donazione da 50 euro

Amico finanziatore con una donazione con modalità da concordare

I dettagli sul nostro sito al link <http://www.ciseionline.it/2012/amicicisei.asp>